

# Il Mof sarà battuto all'asta

**Il caso** Il complesso di viale Piemonte andrà al migliore offerente a causa di un'ipoteca giudiziaria del 2012 per un totale di 427mila euro. La vendita senza incanto il 10 novembre: si partirà da 25 milioni di euro

## FONDI

FEDERICO DOMENICHELLI

Il mercato ortofrutticolo di Fondi sarà battuto all'asta nella vendita senza incanto che il 10 novembre 2016 alle ore 16 avrà luogo nello studio legale dell'avvocato Massimo Iucci, delegato dal giudice per l'esecuzione. All'asta l'intero complesso di viale Piemonte, per un valore (questa la cifra a base d'asta) stimato in 25 milioni di euro, ma con la possibilità - si legge nell'avviso di vendita - di offrire il 75% dello stesso, ossia 18.761.625 euro.

La vicenda si trascina ormai da tempo ed è legata a un contenzioso tra la "Imof spa" e la società "Ibm". L'ipoteca giudiziaria, risalente al 5 luglio 2012, ha un valore complessivo di 427mila euro. Di gran lunga inferiore rispetto a quello del Mof. E proprio questo era stato uno degli aspetti che i legali della società avevano lamentato nel settembre dello scorso anno, ottenendo inizialmente - come avevano comunicato dal mercato ortofrutticolo l'8 settembre del 2015 - la sospensione della procedura esecutiva "sine die", facendo dunque slittare a data da definirsi la vendita inizialmente prevista per il 24 di quel mese.

Questo almeno fino a qualche giorno fa, visto che ora la vendita (senza incanto) avrà luogo il 10 novembre 2016, con le offerte che però dovranno pervenire in busta chiusa entro le ore 13 del giorno precedente. Nel caso in cui dovessero pervenire più offerte - si specifica - si procederà alla gara sull'offerta più alta, con aumento minimo di 500mila euro, con aggiudicazione in favore del maggiore offerente anche in caso di mancanza di adesioni alla gara.

A finire all'asta, come accennato, l'intero complesso di viale Piemonte. Nell'elenco dei beni, come si legge nei documenti pubblicati sul portale astegiudiziarie.it, piazzali carrabili, parcheggi, i capannoni contenenti i box, il centro direzionale, gli edifici adibiti a laboratori e uffici, il centro ingressi, l'edificio adibito allo stoccaggio, il parcheggio multipiano, nonché le strutture



L'ingresso del Mof di Fondi

attualmente utilizzate come sale conferenze e una casa cantoniera. Tutti immobili che attualmente «risultano occupati dal debitore».

Soltanto alcune formalità non potranno essere cancellate con il decreto di trasferimento, con i vincoli e gli oneri che resteranno a carico dell'aggiudicatario. Si tratta del diritto di superficie per l'installazione di alcuni lastrici solari per gli impianti fotovoltaici, per i quali risultano essere presenti delle trascrizioni dalla durata di 25 anni. ●

**L'anno scorso  
i legali della società  
avevano ottenuto  
la sospensione  
della procedura**

